

Borsa del **turismo archeologico** a Paestum Oltre centocinquanta espositori in campo

Sostegno dal Mibact. Saranno promossi anche i siti meno conosciuti della Campania

NAPOLI «Prende il via domani e dura fino a domenica a Paestum la Borsa Mediterraneo del **Turismo Archeologico**, un evento imponente che vede oltre cento appuntamenti tra conferenze e incontri, 400 tra moderatori e relatori, 150 espositori da 20 Paesi, 40 buyer tra europei e nazionali. Il programma è stato presentato ieri mattina all'Ordine dei Giornalisti, dopo il saluto del presidente, Ottavio Lucarelli.

«Questa è una iniziativa che apre una nuova stagione nella nostra visione di un turismo culturale inteso come coesione economico-sociale tra le aree interne e quelle costiere», ha spiegato Felice Casucci, assessore al Turismo della Regione Campania. Dalla Borsa si irradieranno tre propo-

ste: la Candidatura al Consiglio d'Europa dell'itinerario Culturale Europeo "Mediterranean Underwater Cultural Heritage", legato all'archeologia subacquea, l'utilizzo di auto elettriche all'interno delle aree protette e nuove possibilità di sviluppo del Parco nazionale del Cilento. Una delle novità dell'evento è rappresentato proprio dalla sede, l'ex Tabacchificio di Cafasso ora trasformato in una splendida location grazie all'impegno del sindaco di Capaccio-Paestum Franco Alfieri: «Il Comune di Capaccio Paestum, come mai era accaduto prima, mette quest'anno a disposizione della Borsa Mediterraneo del **Turismo Archeologico** una sede prestigiosa e definitiva, creando così un le-

game tra l'archeologia industriale di inizio '900 e l'antica archeologia della Magna Grecia, nell'arco di pochi mesi, infatti, abbiamo preso in locazione l'ex Tabacchificio di Cafasso e lo abbiamo riqualificato in tempi record». Fondamentale è stato l'apporto della Regione Campania come ha spiegato il direttore generale per il Turismo e la cultura Rosanna Romano: «L'auspicio è che al termine di questa rassegna risulti sempre più fondamentale il rapporto tra valorizzazione e siti territoriali, di tutte le aree archeologiche e dei musei della Campania, anche quelli meno conosciuti, ne parleremo il prossimo 25 novembre con il convegno incentrato sul tema dei Beni Culturali, tra risorse

e bisogni».

Sostegno anche dal Ministero, ha spiegato Salvatore Buonomo, segretario regionale del Ministero della Cultura per la Campania: «Riteniamo che la Borsa sia un'occasione per promuovere la conoscenza, alla base di tutte le attività che devono scuotere le coscienze». Soddisfatto Ugo Picarelli, fondatore e direttore della Bmta: «La riqualificazione dell'ex Tabacchificio in solo 40 giorni dopo 22 anni ci consente di dimostrare che al Sud con centri espositivi adeguati e non precari si possono realizzare iniziative di valore internazionale e riscuotere attenzione da parte delle istituzioni, degli addetti ai lavori, del grande pubblico, della stampa».

Elena Scarici

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le cifre

● La Borsa Mediterraneo del **Turismo Archeologico**, un evento imponente che vede oltre cento appuntamenti tra conferenze e incontri, 400 tra moderatori e relatori, 150 espositori da 20 Paesi, 40 buyer tra europei e nazionali



Ercolano
Le terme sub urbane; il sito archeologico di Ercolano è uno dei più visitati

